

PROCEDURA VALUTATIVA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 AD UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE E INGEGNERIA INFORMATICA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/H1, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-INF/05.

VERBALE N. 1 – SEDUTA PRELIMINARE

Il giorno 10/03/2022 alle ore 14:30 si è riunita in via telematica la Commissione di valutazione della procedura in oggetto nominata con decreto rettorale n. 676 del 04/03/2022 e composta da:

Prof. Vincenzo Grassi prima fascia in servizio presso l'Università degli studi di Roma "Tor Vergata" - settore concorsuale 09/H1;
Prof. Francesco Lo Presti prima fascia in servizio presso l'Università degli studi di Roma "Tor Vergata" - settore concorsuale 09/H1;
Prof. Francesco Quaglia prima fascia in servizio presso l'Università degli studi di Roma "Tor Vergata" - settore concorsuale 09/H1.

I componenti procedono alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Vincenzo Grassi e del Segretario nella persona del Prof. Francesco Lo Presti.

La Commissione prende visione della legge 240 del 30 dicembre 2010 ed in particolare dell'art. 24, comma 5 e del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima fascia e seconda fascia, emanato con Decreto rettorale n. 229 del 30 gennaio 2019 e successive modificazioni e integrazioni, nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura stessa.

Ogni componente della Commissione dichiara ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.lgs 1172/1948 di non avere un grado di parentela o affinità fino al quarto grado incluso con gli altri commissari, che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., così come introdotto dalla legge 6 novembre 2012 n. 190 e ss.mm.ii., e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

La Commissione prende atto della comunicazione dell'Ufficio Concorsi dell'Università che il candidato ha dichiarato di non avere motivi di ricusazione nei confronti di alcun Commissario della presente procedura. Pertanto, la Commissione è pienamente legittimata ad operare secondo norma.

La Commissione, quindi, predetermina i criteri per la valutazione del candidato nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art. 24, comma 5 della legge n. 240 del 2010 e nel rispetto dei criteri generali indicati nel D.M. n. 344 del 2011.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono i seguenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;*
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;*
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;*
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.*

I criteri ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica sono i seguenti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;*
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;*
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;*
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;*
- e) attività editoriale e organizzativa di pubblicazioni o convegni internazionali.*

I criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;*
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;*
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;*
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.*

Tenuto conto che nel settore relativo alla procedura in oggetto ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

In relazione ai lavori in collaborazione la Commissione individua i seguenti criteri per la verifica dell'enucleabilità e distinguibilità dell'apporto del candidato:

in presenza di esplicite dichiarazioni relative al contributo del candidato al lavoro, espresse in proposito dai coautori ovvero prodotte dal candidato all'atto della presentazione della domanda, si terrà conto di tali dichiarazioni nella determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato; in assenza di tali dichiarazioni, il contributo dei singoli autori sarà considerato paritetico.

La Commissione stabilisce che quanto alla prova di idoneità didattica verranno valutate la chiarezza espositiva, il livello di aggiornamento e di padronanza dell'argomento trattato.

La prova didattica verterà su argomenti generali del settore.

Costituisce oggetto della valutazione, espressa mediante un giudizio collegiale, l'attività didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti e le attività di ricerca scientifica, svolte dal ricercatore nell'ambito del contratto ex art. 24, comma 3, lettera b della legge n. 240 del 2010 nonché le pubblicazioni scientifiche eventualmente elaborate dal ricercatore successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica.

Al termine dei lavori, la Commissione dichiarerà, a maggioranza dei componenti, se il candidato ha superato con esito positivo la valutazione.

La Commissione provvederà a consegnare il presente verbale (debitamente siglato su tutte le pagine e firmato nell'ultima pagina da tutti i componenti) al responsabile del procedimento Dott.ssa Annalisa De Cesare per la prescritta pubblicità sul sito dell'Ateneo.

Letto ed approvato (cfr. dichiarazioni dei Proff. Francesco Lo Presti e Francesco Quaglia in collegamento telematico allegate al presente verbale)
Sottoscritto dal Prof. Vincenzo Grassi.

La seduta è tolta alle ore 15:00.

Roma, 10/03/2022

LA COMMISSIONE

Presidente *Vincenzo Grassi*

Componente *Francesco Quaglia*

Segretario *Francesco Lo Presti*